

## IL CODICE della STRADA

Breve estratto del Codice della Strada riguardo le bici

### Art. 50. "Velocipedi":

1. I velocipedi sono i veicoli con due ruote o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionati dalle persone che si trovano sul veicolo; sono altresì considerati velocipedi le biciclette a pedalata assistita, dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 KW la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare.

2. I velocipedi non possono superare 1,30 m di larghezza, 3 m di lunghezza e 2,20 m di altezza.

### Art. 68. Caratteristiche costruttive e funzionali e dispositivi di equipaggiamento dei velocipedi

1. I velocipedi devono essere muniti di pneumatici, nonché:

a) per la frenatura: di un dispositivo indipendente per ciascun asse che agisca in maniera pronta ed efficace sulle rispettive ruote;

b) per le segnalazioni acustiche: di un campanello;

c) per le segnalazioni visive: anteriormente di luci bianche o gialle, posteriormente di luci rosse e di catadiottri rossi; inoltre, sui pedali devono essere applicati catadiottri gialli ed analoghi dispositivi devono essere applicati sui lati.

### Art.143. - Posizione dei veicoli sulla carreggiata.

1. I veicoli devono circolare sulla parte destra della carreggiata e in prossimità del margine destro della medesima, anche quando la strada è libera.

2. I veicoli sprovvisti di motore e gli animali devono essere tenuti il più vicino possibile al margine destro della carreggiata.

7. All'interno dei centri abitati, salvo diversa segnalazione, quando una carreggiata è a due o più corsie per senso di marcia, si deve percorrere la corsia libera più a destra; la corsia o le corsie di sinistra sono riservate al sorpasso. Tuttavia i conducenti, qualunque sia l'intensità del traffico, possono impegnare la corsia più opportuna in relazione alla direzione che essi intendono prendere alla successiva intersezione; i conducenti stessi non possono peraltro cambiare corsia se non per predisporre a svoltare a destra o a sinistra, o per fermarsi, in conformità delle norme che regolano queste manovre, ovvero per effettuare la manovra di sorpasso che in tale ipotesi è consentita anche a destra.

### Art. 182. Circolazione dei velocipedi

1. I ciclisti devono procedere su unica fila in tutti i casi in cui le condizioni della circolazione lo richiedano e, comunque, mai affiancati in numero superiore a due; quando circolano fuori dai centri abitati devono sempre procedere su unica fila, salvo che uno di essi sia minore di anni dieci e proceda sulla destra dell'altro.

2. I ciclisti devono avere libero l'uso delle braccia e delle mani e reggere il manubrio almeno con una mano; essi devono essere in grado in ogni momento di vedere liberamente davanti a sé, ai due lati e compiere con la massima libertà, prontezza e facilità le manovre necessarie.

3. Ai ciclisti è vietato trainare veicoli, salvo nei casi consentiti dalle presenti norme, condurre animali e farsi trainare da altro veicolo.

4. I ciclisti devono condurre il veicolo a mano quando, per le condizioni della circolazione, siano di intralcio o di pericolo per i pedoni. In tal caso sono assimilati ai pedoni e devono usare la comune diligenza e la comune prudenza.

5. È vietato trasportare altre persone sul velocipede a meno che lo stesso non sia appositamente costruito e attrezzato. È consentito tuttavia al conducente maggiorenne il trasporto di un bambino fino a otto anni di età, opportunamente assicurato con le attrezzature, di cui all'articolo 68, comma 5.

9. I velocipedi devono transitare sulle piste loro riservate quando esistono, salvo il divieto per particolari categorie di essi, con le modalità stabilite nel regolamento.

9-bis. Il conducente di velocipede che circola fuori dai centri abitati da mezz'ora dopo il tramonto del sole a mezz'ora prima del suo sorgere e il conducente di velocipede che circola nelle gallerie hanno l'obbligo di indossare il giubbotto o le bretelle retroriflettenti ad alta

visibilità, di cui al comma 4-ter dell'articolo 162.

### 377. (Art. 182)

1. I ciclisti nella marcia ordinaria in sede promiscua devono sempre evitare improvvisi scarti, ovvero movimenti a zigzag, che possono essere di intralcio o pericolo per i veicoli che seguono.

2. Nel caso di attraversamento di carreggiate a traffico particolarmente intenso e, in generale, dove le circostanze lo richiedano, i ciclisti sono tenuti ad attraversare tenendo il veicolo a mano.

3. In ogni caso, i ciclisti devono segnalare tempestivamente, con il braccio, la manovra di svolta a sinistra, di svolta a destra e di fermata che intendono effettuare.

4. Da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità e di giorno, qualora le condizioni atmosferiche richiedano l'illuminazione, i velocipedi sprovvisti o mancanti degli appositi dispositivi di segnalazione visiva, non possono essere utilizzati, ma solamente condotti a mano.

5. Il trasporto di bambini fino ad otto anni di età è effettuato unicamente con le attrezzature di cui all'articolo 68, comma 5, del codice, in maniera tale da non ostacolare la visuale del conducente e da non intralciare la possibilità e la libertà di manovra da parte dello stesso



## STAGE DI

## CICLOMOBILITA' URBANA

*Tutto ciò che occorre sapere e saper fare per muoversi in città in Bicicletta*



14-18-19 Maggio 2013

### Organizzatori:

**AE-C Roberto Bernardi**

**AE-C Sandro Nardini**

**DdC Fabio Conti**

## Finalità:

*Lo stage si rivolge a chi intende utilizzare la bici come mezzo di trasporto in città: per andare al lavoro, per spostamenti nel tempo libero o per far compere in centro o nel quartiere...*

*Una full immersion di 3 giorni che affronterà tutte le tematiche relative alla ciclomobilità:*

*-Aspetti Socioeconomici, ambientali, salutari*

*-Aspetti Organizzativi (come utilizzare i percorsi "protetti" e i mezzi di trasporto pubblico+bici, come vestirsi).*

*-Aspetti Tecnici: Tipo di bici, Manutenzione e Ordinarie Riparazioni (meccanica di base)*

*-Aspetti Legali: Il codice della strada*

*-Aspetti pratici: La giornata di domenica si pedalerà insieme all'interno della città in un percorso circolare che toccherà quasi tutte le zone della città utilizzando piste ciclabili e parchi pubblici)*

FAQ: risponderemo a tutte le domande che vorrete farci in merito alla ciclomobilità o a problematiche che avete riscontrato

Costo del corso

€ 35.00 Soci CAI

€ 45,00 Non Soci (comprensivi dell'assicurazione infortuni per la giornata del 19 maggio)

Pranzo del Sabato (per chi intende fermarsi)

€ 10,00

Iscrizioni presso la sede CAI di Roma via Galvani n.

10 Giovedì 9 maggio dalle ore 18.00 alle ore 20.00

Stage a numero limitato (max 30 partecipanti)

Consigliamo di effettuare la preiscrizione on line sul sito [www.ciclocairoma.net](http://www.ciclocairoma.net)

## Martedì 14 maggio

ore 19.30 Presentazione del corso

ore 20.00-21.00 Ciclomobilità a Roma

qualcosa di possibile. Aspetti socio economici ambientali, salutari. Aspetti pratici e suggerimenti per superare la comune diffidenza nei confronti della bicicletta in città.

## Sabato 18 maggio

h.9.15- Come iniziare, che bici, quali percorsi, come vestirsi. (Bernardi)

h. 10,30-Manutenzione e comuni riparazioni e regolazioni della bici (Nardini)

h.11.45-12.00 Coffe break

h. 12.00-Il Codice della strada e stile di guida in sicurezza (Conti)

h.13.00 Conclusioni

13.30-14.30 Pranzo (opzionale)

14.30-16.00 Controllo delle bici personali: verifica delle loro condizioni e piccole regolazioni.

## Domenica 19 maggio

Appuntamento presso la sede CAI di Roma via Galvani 10 - h 8.30

Percorso: Viale Aventino, pista ciclabile terme di Caracalla, via Appia Antica, parco della Caffarella, via Latina, parco di Tor Fiscale, parco degli Acquedotti, Ciclabile di via Togliatti, Ponte Mammolo, riserva dell'Aniene, ponte Nomentano, ciclabile dell'Aniene, ciclabile Tangenziale, Moschea, Villa Glori, Auditorium, ciclabile di viale Tiziano, Ponte Milvio, ciclabile del Tevere, ponte Sublicio, Circo Massimo sede CAI di Roma Km 50 dislivello 100m

Durante la pedalata si effettuerà una sosta per il pranzo al sacco dove si effettueranno delle esercitazioni su manutenzione e piccole riparazioni.

La pedalata si concluderà approssimativamente per le ore 15.00

***Nella uscita di domenica 19 maggio è previsto l'uso della bici propria, in perfette condizioni. L'uso del casco è obbligatorio.***

Organizzatori:

**AE-C Roberto Bernardi** cell. 347 8525589  
e-mail: roberto.bernardi@escursionismo.it

**AE-C Sandro Nardini** cell. 335 7288078  
e-mail: sandronardini@ciclocairoma.net

**DdC Fabio Conti** cell. 331 3690116  
e-mail: fabio.conti@ciclocairoma.net

